

Nota tecnica

Premi di risultato: i nuovi chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

Con la **circolare n. 5/E del 29 marzo 2018** l'Agenzia delle Entrate ha fornito una serie di chiarimenti sulla **tassazione agevolata**, con imposta sostitutiva del 10%, per i premi di risultato e le somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa in favore di lavoratori del settore privato con redditi da lavoro dipendente e sulla facoltà di convertire il premio in **beni e servizi esenti** da imposizione fiscale e contributiva (**welfare sostitutivo** o di produttività).

In particolare la circolare riassume le condizioni e i vincoli per poter fruire delle agevolazioni fiscali sui premi di risultato, in vigore nel 2018.

Si segnala che sono stati effettuati importanti chiarimenti sul concetto di **coinvolgimento paritetico** dei lavoratori nell'organizzazione del lavoro (condizione che di ottenere sui premi di risultato agevolazioni contributive); sulla **conversione del premio con beni e servizi** con particolare riferimento alle novità introdotte dalla legge di Bilancio 2017 e 2018 (esempi: versamenti alla previdenza complementare, benefit relativo all'abbonamento per il trasporto pubblico), sui premi erogati in **assenza di rappresentanze sindacali aziendali**, sulle **anticipazioni e acconti di premi** di risultato, sui **premi di risultato erogati in misura differenziata** e infine sul **termine di registrazione del contratto territoriale e aziendale**.

4 aprile 2018

Graziano De Munari

Caf Cisl Veneto